

**Il bando: presentati i dettagli per le imprese**

## Zone franche, la 167 diventa area produttiva

LECCE — Quasi 5 milioni di euro per agevolazioni fiscali e contributive finalizzate a far rinascere i quartieri della zona 167. L'opportunità è quella delle zone franche urbane finanziate dalla Regione Puglia, tra le quali c'è anche Lecce. Il bando per dividersi questa fetta di una torta che, complessivamente, mette a disposizione 60 milioni per undici zone in tutta la regione, è stato pubblicato giovedì 24 aprile e scadrà il prossimo 12 giugno. «Non c'è alcuna fretta - ha spiegato Pasquale Orlando, funzionario della Regione Puglia -, le domande non saranno valutate in base all'ordine di arrivo. La somma di 4.827.960 euro destinata a Lecce sarà divisa proporzionalmente fra tutti coloro che hanno i requisiti richiesti dal bando». I dettagli su come compilare e indirizzare le domande sono stati illustrati ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessora regionale allo

Sviluppo economico, Loredana Capone, il sindaco di Lecce, Paolo Perrone, l'assessore all'Innovazione tecnologica, Alessandro Delli Noci e il dirigente del settore, Raffaele Parlangei, oltre a Orlando, che ha spiegato quali siano le agevolazioni e quali i requisiti per accedere ai fondi. Per quanto riguarda Lecce, la proposta interessa un perimetro all'interno delle zone denominate 167-A, 167-B e 167-C, già oggetto dei progetti di riqualificazione del Contratto di Quartiere Il Stadio e San Sabino. Scopo dell'iniziativa è trasformare quei quartieri dormitorio in siti di attività produttive e artigianali. Il bando, infatti, è rivolto a piccole e microimprese con numero ridotto di dipendenti e fatturato. Ci sono esenzioni e agevolazioni su tasse e oneri previdenziali per lunghi periodi e con meccanismo a scalare.

**F. M.**